

Internet: Pisa, una nuova casa per oltre 3 milioni domini.it

LINK: [https://www.infooggi.it/articolo/internet-una-nuova-casa-oltre-3-milioni-dominiit-pisa-edificio-da-5-milioni-di-euro-autofinanziato-dal-cnr/...](https://www.infooggi.it/articolo/internet-una-nuova-casa-oltre-3-milioni-dominiit-pisa-edificio-da-5-milioni-di-euro-autofinanziato-dal-cnr/)



A cura di Redazione
03/02/2020 PISA, 3 FEB -
Inaugurata al Cnr di Pisa la
'casa' del Registro '.it',
ovvero l'anagrafe digitale
degli oltre 3 milioni di
domini nazionali gestita
dall'Istituto di Informatica e
Telematica del Consiglio
Nazionale delle Ricerche
(Iit-Cnr). È un edificio da 5
milioni di euro
autofinanziato dallo stesso
Iit-Cnr, che si pone come
punto di riferimento
dell'edilizia sostenibile
pubblica, grazie alla tecnica
costruttiva in legno,
all'utilizzo di tecnologie
domotiche, alla riduzione
del consumo di suolo,
all'efficienza energetica, al
benessere termogrometrico,
a fonti solari fotovoltaiche
e termiche. A tutto ciò si
aggiungono un sofisticato
apparato di monitoraggio della
Co2 ed il controllo delle fonti
di illuminazione naturale ed
artificiale per garantire un
elevato confort visivo.
"Finalmente il Registro.it ha
la sua casa, una sede
tecnologicamente avanzata

ed eco sostenibile adeguata
ad ospitare uno degli snodi
neuralgici dell'Internet
italiana - ha commentato
Marco Conti, direttore
dell'Iit-Cnr - Con questo
ampliamento l'Istituto di
Informatica guadagna
un'importante disponibilità
di spazi che verranno
impiegati per crescere
ancora ed affrontare le
nuove sfide della ricerca e
disegnare, sempre a Pisa e
sempre al Cnr, l'Internet del
futuro". All'inaugurazione
era presente anche il
presidente nazionale del
Cnr, Massimo Inguscio coi
rettori dei tre atenei pisani,
il sindaco Michele Conti e
l'assessore regionale
Vittorio Bugli. "Registro.It
è esempio di come la ricerca
possa diventare tecnologia,
e quindi creare occupazione
e ricchezza. Grazie alla sua
attività si finanziano borse
di studi, progetti di ricerca
e sedi con nuovi scenari ed
orizzonti per la ricerca. Ma
ciò non basta - ha spiegato
il presidente nazionale del
Cnr, Massimo Inguscio - è
necessaria la

sburocratizzazione della
ricerca. Un ricercatore che
necessita di un laser non
può ottenerlo seguendo le
attuali regole burocratiche.
Non sta acquistando del
semplice materiale di
cancelleria". Ma non è tutto,
da Inguscio anche un
appello al Governo: "Se a
noi togliessero l'Irap, che è
una tassa che esiste solo in
Italia e non viene
riconosciuta in Europa,
quando assumiamo un
ricercatore sarebbe un
piccolo accorgimento che ci
incoraggerebbe ancora di
più". Rimani sempre
aggiornato